



Sentieri sulle Orobie

Anello Olmo al Brembo e Averara

www.cristianriva.it



Informazioni sintetiche

Data dell'escursione	17 luglio 2017
Località di partenza	Olmo al Brembo
Sentieri utilizzati	105B – 105 CAI
Tempi di percorrenza	4 ore circa
Altitudine massima	725 metri
Attrezzatura	Da escursionismo
Difficoltà	E (Escursionistico)
Acqua sul percorso	Presso Olmo e Averara
Note	Tempi del percorso ad anello

Descrizione itinerario

Lasciata l'autovettura in sosta nei pressi del bar gelateria Arizzi di **Olmo al Brembo**, attraversiamo a piedi il ponte sul torrente **Brembo di Mezzoldo** percorrendo pertanto la strada che sale verso **Averara**, **Santa Brigida** e **Cusio**. Appena prima della **chiesetta di San Rocco**, però, pieghiamo a sinistra seguendo la strada che si affaccia sul fiume e che poi **s'infila tra le case** sino a sbucare nel punto in cui ha inizio il sentiero dove troviamo le prime **indicazioni sentieristiche** per la località **Cugno**.

Costeggiato per pochi metri il **torrente Acqua Nera** e tralasciata la deviazione a sinistra sul ponticello che conduce a **Cugno**, proseguiamo dritti su **sentiero a tratti inselvatichito** ma che poco dopo una breve salita sbuca sulla strada asfaltata che conduce ad **Averara**. Dopo averne percorso un breve **tratto in salita**, abbandoniamo la provinciale e imbocchiamo a destra il sentiero **105B CAI** che, penetrato il **fitto bosco**, risale dolcemente fiancheggiando **antiche costruzioni rurali** come quella de "I Runcà".

Il sentiero, intervallato da tratti di **muro a secco** è sempre evidente e **ben segnato** da bolli bianco rosso, **si alza molto dolcemente** sino a raggiungere, dopo quasi 30 minuti di **facile camminata**, la particolare formazione rocciosa denominata **Corna o Busa della Pizzarèla**, un **arco di roccia** in parte **avvolto da rampicanti** oltre il quale è addossata la **baita della Pizzarèla**. Lasciato alle spalle questo **ameno luogo boschivo**, proseguiamo lungo il sentiero che fianeggia un antico piccolo **borgo di baite** in pietra ormai **ridotto a ruderi**, sino a raggiungere la località di **Ronchi** e poi a **Lavaggio** dove una breve deviazione a sinistra ci consente di salire sino alla **chiesetta di San Rocco**.

Tornati sui nostri passi, imbocchiamo la **mulattiera** che, pianeggiante, raggiunge in breve la località **Valle**, frazione di **Averara** e, subito dopo, la località di **Redivo** dove è possibile vedere l'ex **casa Bottagisi**, erroneamente considerata la **dogana veneta**, "edificio del Cinquecento la cui facciata è caratterizzata da due avancorpi laterali in muratura che racchiudono un ampio spazio che spicca per la presenza delle splendide scale in legno, la cui costruzione risale probabilmente a un'epoca posteriore alla costruzione dell'edificio" (fonte: <http://www.valbrembanaweb.com/santa-brigida/storia-casa-bottagisi.html>).

Lasciata alle spalle l'ex **casa Bottagisi**, proseguiamo lungo la strada asfaltata sino alla **chiesa di San Pantaleone** e, da quest'ultima, scendiamo sino ad **Averara**, punto cruciale della storica **via Mercatorum**. Attraversala la bellissima **via porticata**, un **tempo centro di commerci** sulla quale sono ottimamente conservati **stemmi** e **dipinti** del XV e del XVI secolo, proseguiamo verso **Santa Brigida** e, dopo aver superato la **chiesa di San Giacomo Apostolo**, imbocchiamo a sinistra la **via Piazza Molini** sino alle **indicazioni sentieristiche** per il **segnavia 105 CAI**.

Abbandonata la **via Piazza Molini**, imbocchiamo a destra la sterrata che ricalca il **segnavia CAI** ed in breve salita raggiunge un **piccolo borgo di case**; proprio in corrispondenza del prato antistante queste abitazioni, pieghiamo nettamente a sinistra e, seguendo la **segnaletica sentieristica** presente, scendiamo verso **Olmo al Brembo** attraverso il **segnavia 105 CAI**.

La **comoda sterrata** ha ormai lasciato il passo al **classico sentiero di montagna**; con **dolce discesa** attraversa la **frescura del bosco** sino a fiancheggiare un **antico poiat** e poi una **croce confinaria** posta su una roccia alla nostra destra; il **muro a secco**,

quello che **ci aveva preso per mano ad inizio del sentiero**, fa la sua ricomparsa e **nel salutarci ci conduce** verso l'ultimo tratto, quello che molto brevemente ci riporta ad **Olmo al Brembo** attraverso il passaggio sul ponticello sul **torrente Acqua Nera** che avevamo bypassato all'andata. In breve eccoci tornati al punto di partenza!

www.cristianriva.it

